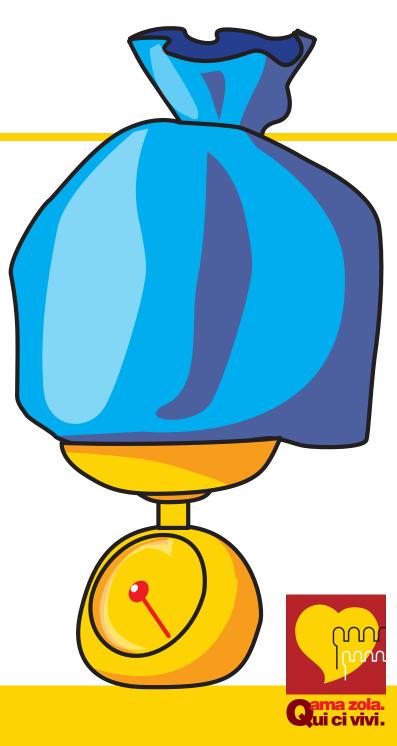


dividi I filluti [e pesi meno] sull'ambiente]



per saperne di più

Zola Predosa produce ogni anno circa 11.000 tonnellate di rifiuti e la raccolta differenziata sta dando buoni risultati: in un anno è passata dal 20,17% del 2006 al 24,5% nel 2007.

Per migliorare ancora, è in fase di avvio un nuovo sistema per la raccolta differenziata dei rifiuti nelle zone produttive e in quelle residenziali del nostro territorio.

Per saperne di più partecipa alle Assemblee di Frazione ed agli incontri in cui presenteremo il nuovo sistema ed i risultati che vogliamo raggiungere, prima di tutto con la tua collaborazione.

Giovedì 13 marzo 2008 ore 20.30

→ Tombe Madonna Prati Centro Socio Culturale "Susanna Molinari"

Lunedì 17 marzo ore 20.30

→ Gesso
Centro Socio Culturale "I Gessi"

Mercoledì 19 marzo ore 20.30

→ Riale

Centro Socio Culturale

"Giovanni Falcone"

Mercoledì 26 marzo ore 18.00

→ Zona industriale — famiglie ed aziende Sala dell'Arengo del Municipio

Venerdì 4 aprile ore 20.30

→ Ponte Ronca
Centro Socio Culturale "Ilaria Alpi"

Lunedi 21 aprile ore 20.30

→ Lavino
Sala dell'Arengo del Municipio

allegato al n. 1/2008 di Zol@Info

differenziare per non sprecare

L'Amministrazione Comunale di Zola Predosa ha deciso di avviare un nuovo sistema per la raccolta differenziata dei rifiuti nelle zone produttive e in quelle residenziali del nostro territorio; mentre per le zone industriali il sistema partirà il 31 marzo, per i centri abitati e tutte le zone residenziali l'avvio è previsto per il 5 maggio.

Il Progetto, denominato SGR 40, è stato elaborato assieme all'Ente programmatore, ATO5 e al Gestore, HERA S.p.A, condiviso con molti altri Comuni della provincia di Bologna e verrà gestito in forma associata insieme con il Comune di Casalecchio di Reno.

Oggi la nostra percentuale di rifiuto differenziato ammonta al 24,5% e l'obiettivo del progetto è quello di aumentare la percentuale di materiale raccolto in modo separato, così come stabilito dalla normativa europea e nazionale, per raggiungere e superare entro la fine del 2008 il 40% di rifiuto differenziato. Per ottenere questo risultato sarà indispensabile la fattiva collaborazione di tutti voi.

Le principali novità sono illustrate in questo opuscolo che crediamo possa servire a farvi sapere come comportarsi al meglio nella raccolta differenziata, mettendo ognuno di voi nelle condizioni di poter operare in modo corretto, grazie ad una puntuale e precisa informazione.

Riteniamo che una sempre maggiore attenzione verso la salvaguardia ambientale e la riduzione degli sprechi sia un importante passo avanti per la nostra comunità, per coloro che vi abitano oggi e per le generazioni future alle quali vorremmo dedicare il nostro impegno per la buona riuscita di questo progetto.

Giancarlo Borsari

Sindaco di Zola Predosa

Giancarlo Picotti Assessore all'Ambiente



la materia prima per la fabbricazione della plastica è il petrolio? E che una sportina di plastica abbandonata impiega 450 anni per disgregarsi?

ricordati che

prima di buttare un sacchetto di plastica è meglio riusarlo più volte possibile per trasportare la spesa o altri oggetti. E se devi buttare un contenitore di liquidi, ricordati di lavarlo, schiacciarlo e rimettere il tappo.

Cosa mettere:

bottiglie per liquidi, buste per alimenti, flaconi per prodotti destinati all'igiene o alla pulizia della persona o della casa (marchiati PE, PET, PVC); sacchi e sacchetti di plastica e nylon; reti per frutta e verdura; cassette in plastica per prodotti ortofrutticoli; vaschette e contenitori per alimenti (yogurt, margarina, mascarpone, gelati); confezioni di merende, biscotti, alimenti in genere; vaschette porta uova in plastica; barattoli alimentari; plastica per imballaggi che riportano i simboli PE, PET, PVC; polistirolo; cellophane.

Cosa non mettere:

contenitori sporchi di alimenti e contenitori in plastica etichettati per materiali pericolosi, tossici, infiammabili o corrosivi; giocattoli; grucce appendiabiti; tappetini; spugne e stracci; bicchieri, posate e piatti di plastica; gomma; materiali edili; arredi ed elettrodomestici in plastica; oggetti in plastica che non sono imballaggi.

Cosa diventa:

dalla plastica riciclata si ottengono pullover in pile, panchine, recinzioni e giochi da giardino per bambini, moquette, vasi per fiori e nuovi imballaggi.

Cosa devi fare:

Dal 5 maggio 2008 le famiglie ed i commercianti dei centri abitati non devono più usare i cassonetti gialli, che verranno tolti dalle strade, ma gli appositi sacchi - di colore giallo - dentro ai quali vanno conferiti tutti gli oggetti indicati.

I sacchi vengono raccolti con il sistema del porta a porta nel giorno prestabilito che sarà comunicato e, quindi, la sera precedente devono essere portati in strada, davanti al proprio numero civico.

carta e cartone

sapevi che

per produrre una tonnellata di carta da cellulosa vergine occorrono 15 alberi? E che un fazzoletto di carta abbandonato impiega da 3 a 6 mesi per disgregarsi?

ricordati che

prima di buttare un foglio di carta è meglio riutilizzarlo, usando il retro per scrivere, disegnare, prendere appunti.



Cosa mettere:

giornali; riviste; libri; quaderni; fogli e sacchetti di carta; scatole per alimenti; contenitori in tetrapak (quelli del latte o dei succhi di frutta); fustini di cartone; cartone ondulato e carta da pacco; fotocopie (senza parti adesive, metallo, plastica).

Cosa non mettere:

piatti di carta; carta chimica o plastificata; carta oleata; carta sporca di colla o altre sostanze; nylon; cellophane.

Cosa diventa:

dalla carta riciclata si realizzano grandi fogli che possono diventare anche cartoncino o cartone pressato.

Cosa devi fare:

Dal 5 maggio 2008 le famiglie ed i commercianti dei centri abitati non devono più usare i cassonetti azzurri, che verranno tolti dalle strade, ma gli appositi sacchi - di colore azzurro - dentro ai quali vanno conferiti tutti gli oggetti indicati.

I sacchi vengono raccolti con il sistema del porta a porta nel giorno prestabilito che sarà comunicato e, quindi, la sera precedente devono essere portati in strada, davanti al proprio numero civico. Per i titolari di **attività commerciali o pubblici esercizi**, per i quali valgono comunque le stesse regole, sono previste anche modalità di raccolta domiciliare, da concordare con i singoli titolari, per gli imballaggi di cartone.



il compostaggio riproduce in un ambiente controllato il processo naturale di degradazione che avviene nei boschi? Che il compost naturale che viene prodotto può essere utilizzabile anche in agricoltura biologica?

ricordati che

il Comune di Zola Predosa ti regala la compostiera ed un pratico ed utile manuale da seguire per ottenere ottimi risultati. Basta rivolgersi all'URCA-Sportello del Cittadino.

Cosa mettere:

scarti di cucina, di frutta e verdura; alimentari (pesce, carne, pane raffermo, ossa); fondi di caffè e filtri di the; fiori secchi e recisi; piante domestiche; sfalci di potatura (se in piccole quantità); carta da cucina bianca; gusci di uova; fazzoletti, tovaglioli e salviette di carta; ceneri spente di caminetti; piatti, bicchieri e posate biodegradabili; pezzetti di legno; paglia e segatura.

Cosa non mettere:

qualsiasi altra tipologia di rifiuti non indicata sopra.

Cosa diventa:

tutto l'organico può essere trasformato in compost di qualità. Se hai un giardino o un orto puoi farti il compost anche da solo per avere un fertilizzante sano e naturale.

Cosa devi fare:

Le famiglie, nei centri abitati, hanno in dotazione una pattumella di colore marrone ed appositi sacchetti trasparenti nei quali conferire i rifiuti organici. I sacchetti vanno posti nei cassonetti marroni presso le isole ecologiche di base presenti sul territorio.

Per i titolari di attività commerciali e professionali o pubblici esercizi, per i quali valgono comunque le stesse regole, sono previste anche modalità di raccolta domiciliare, da concordare con i singoli titolari, per i rifiuti organici.

compostaggio

Nel corso del 2007 il Comune di Zola Predosa ha distribuito 335 compostiere ed anche nel 2008 è prevista la possibilità di ritirarle gratuitamente. Il processo che viene realizzato nella compostiera vuole riprodurre quello in natura, quando le sostanze organiche rientrano a far parte del ciclo della vita.

In questo modo gli scarti che derivano da alcune attività quotidiane, in particolare quelle in cucina o in giardino, diventano ancora utili.

Materiali consigliati per ottenere un ottimo compost:

Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina, fiori recisi appassiti, piante, pane raffermo o ammuffito, gusci d'uova e ossa, fondi di caffè, filtri di the, foglie varie, segatura e paglia, sfalci d'erba, rametti, trucioli, cortecce e potature, carta comune, cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette, pezzi di legno o foglie non decomposti.

Materiali da inserire con moderazione:

Bucce d'agrumi non trattati, piccole quantità di cenere, avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi, lettiera di cani e gatti, foglie di piante resistenti alla degradazione (magnolia, aghi di conifere).





una bottiglia di vetro abbandonata impiega circa 4000 anni per disgregarsi? Ed una lattina di alluminio ne impiega dai 20 ai 100?

ricordati che

i barattoli di vetro possono essere riutilizzati più e più volte per conservare altri cibi e per altri usi. Se alla fine decidi di buttarli, prima di farlo, ricordati di lavarli, togliere il tappo di chiusura e le etichette di carta.

Cosa mettere:

bottiglie; barattoli; bicchieri e vasetti di vetro; lattine in alluminio (marchiate ACC e AL); barattoli e scatolette in metallo; cristallo; vaschette e contenitori in alluminio per la conservazione e il congelamento dei cibi; fogli di alluminio da cucina; coperchi dello yogurt; bombolette spray di deodorante, lacca o panna.

Cosa non mettere:

lampadine; lampade fluorescenti (neon); porcellana e ceramica (piatti e tazzine); oggetti troppo voluminosi che devono essere portati alla Stazione Ecologica Attrezzata o ritirati attraverso il servizio gratuito a domicilio per i rifiuti ingombranti.

Cosa diventa:

dal vetro riciclato si realizzano nuove bottiglie e nuovi barattoli di vetro. Il vetro, infatti, è riciclabile un numero elevatissimo di volte.

Cosa devi fare:

Le famiglie ed i commercianti dei centri abitati devono conferire questi rifiuti nelle campane verdi presso le isole ecologiche di base presenti sul territorio.

Ogni 20 giorni le campane vengono svuotate dal personale dedicato alla raccolta rifiuti.

Per i titolari di attività commerciali e professionali o pubblici esercizi, per i quali valgono comunque le stesse regole, sono previste anche modalità di raccolta domiciliare, da concordare con i singoli titolari, per il vetro e le lattine.

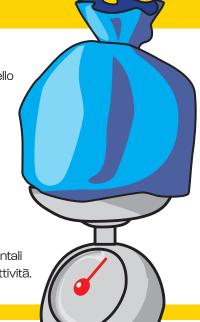
rifiuti indifferenziati

sapevi che

il rifiuto indifferenziato è quello che viene conferito nelle discariche.

ricordati che

un'alta percentuale di
differenziazione riduce
quindi la necessità di
individuare nuovi siti per lo
stoccaggio dei rifiuti, oltre
che realizzare risparmi
economici e benefici ambientali
a vantaggio di tutta la collettività.



Cosa mettere:

assorbenti igienici; pannolini, batuffoli e bastoncini di cotone; tubetti di dentifricio; spugne e stracci non più riciclabili; polvere e sigarette; bicchieri, piatti e posate di carta; carta plastificata, oleata, per affettati, cerata; carta carbone; nastro adesivo; penne e pennarelli; gomma, gommapiuma e guanti di gomma; giocattoli non elettronici; cassette audio; video e CD con relative custodie; calze; cocci di vaso; ceramica e porcellana; lampade ad incandescenza; lumini con cera e tutto ciò che non può essere differenziato.

Cosa non mettere:

tutte le tipologie di rifiuto che puoi differenziare e che trovi elencate nelle pagine di questo opuscolo. Tutto ciò di ingombrante che può essere portato alla Stazione Ecologia Attrezzata.

Cosa devi fare:

Le **famiglie** ed i **commercianti** dei centri abitati devono conferire questi rifiuti in sacchi chiusi negli appositi **cassonetti grigi** presso le isole ecologiche di base presenti sul territorio.



l'abbandono di rifiuti ingombranti lungo le strade o di fianco ai cassonetti comporta un grave problema di inquinamento ambientale e visivo?

ricordati che

anche da gran parte dei rifiuti ingombranti che puoi conferire alla SEA (come ad esempio mobili ed elettrodomestici) si ricavano materiali che possono essere reimpiegati.

DOVE: presso la Stazione Ecologia Attrezzata, a Zola Predosa in via Roma 65 o attraverso un servizio gratuito di raccolta a domicilio, che può essere richiesto telefonando dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00 al numero 800.999.500 per concordare giorno ed ora del ritiro.

Cosa portare: mobili, divani, materassi, lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, stereo, TV, computers, telefonini.

Come: se viene richiesto il servizio di ritiro gratuito a domicilio degli ingombranti, i materiali devono essere depositati, nel giorno ed ora concordati, vicino alla propria abitazione, in un'area pubblica accessibile ad un autocarro munito di braccio caricatore.

Cosa diventa: i rifiuti ingombranti vengono smontati, nei relativi impianti di trattamento, per bonificare tutte le componenti nocive e per separare i materiali che possono essere recuperati, come il ferro, l'alluminio, il rame o la plastica.

la stazione ecologica attrezzata

Alla Stazione Ecologica Attrezzata (SEA) di via Roma 65, che ha ampliato i propri orari di apertura, possono essere conferiti direttamente dalle utenze domestiche tutti i rifiuti differenziabili, oltre a pneumatici, olii minerali e vegetali, batterie per auto. Possono inoltre essere portati alla SEA anche inerti da demolizione, sfalci e potature in quantità limitate e provenienti da utenze domestiche. Al primo conferimento i cittadini saranno accreditati e dotati di una tessera magnetica che servirà a monitorare accessi e conferimenti.

Per maggiori informazioni chiamate l'800.999.500

la raccolta differenziata nella zona industriale

Aree interessate: tutta la zona industriale est di Zola Predosa; la zona ricompresa tra la via Madonna dei Prati 5, via del Corno e via Buonarroti fino al numero 13; la zona nella frazione capoluogo comprendente via del Greto e via Garibaldi dal Piastrino fino a via Virgilio esclusa.

Cosa cambia: la raccolta differenziata nella zona industriale prevede l'applicazione completa del sistema differenziato domiciliare, non limitato, quindi, alla sola carta e plastica, con eliminazione di tutti i cassonetti dalla strada.

Le Famiglie

Devono differenziare, seguendo le indicazioni illustrate nelle pagine precedenti, i seguenti rifiuti, che verranno ritirati in giorni prestabiliti presso ogni abitazione:

- → Carta: da inserire nei sacchi azzurri.
 Giorno di raccolta: sabato
- → Plastica: da inserire nei sacchi gialli. Giorno di raccolta: giovedì
- → Organico: da inserire negli appositi sacchetti. Giorni di raccolta: lunedì e giovedì
- → Indifferenziato: da inserire nei bidoni grigi carrellati dati in dotazione. Giorni di raccolta: martedi e venerdi
- → Vetro e barattolame: devono essere conferiti nelle campane verdi, che restano lungo la strada

Le aziende

Devono differenziare i materiali da imballaggio scartati, ridotti di volume, compattati, legati e depositati fuori dal cancello la sera prima del giorno di raccolta, con il seguente sistema:

- → Legno. Giorno di raccolta: mercoledì
- → Plastica e film plastici. Giorno di raccolta: giovedì
- → Carta e cartone. Giorno di raccolta: sabato
- → Indifferenziati non riciclabili. Giorni di raccolta: martedi e venerdi

Per le aziende sono previste modalità di raccolta domiciliare personalizzate per dare risposta ad esigenze specifiche (es.: organico).

Pile scadute

Dove: nei contenitori all'interno degli esercizi commerciali convenzionati, in Municipio e presso la Stazione Ecologica Attrezzata

Farmaci scaduti

Dove: nei contenitori all'interno delle Farmacie, in Municipio e presso la Stazione Ecologica Attrezzata.

Abiti usati

Dove: nei contenitori stradali e presso la Stazione Ecologica Attrezzata.



info

Il servizio di raccolta rifiuti è gestito da HERA Bologna

viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna www.gruppohera.it

Servizio Clienti 800.999.500

Attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 Il sabato dalle 8.00 alle 13.00



in Comune

URCA – Sportello del Cittadino

del Comune di Zola Predosa tel. 051.61.610

email: info@comune.zolapredosa.bo.it

aperto lunedi, martedi, mercoledi e sabato dalle 7.45 alle 13.00; giovedi dalle 7.45 alle 18.30

SEA – Stazione Ecologia Attrezzata

via Roma, 65 - tel. 800.999.500

Aperta lunedì, martedì e mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 12.00,

martedì, giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30 sabato dalle 9.00 alle 17.00

Distributori sacchetti e pattumella per organico:

URCA – Sportello del Cittadino Stazione Ecologia Attrezzata

I sacchetti sono disponibili anche presso i

Centri Socio Culturali del territorio